



COMUNE DI ISERNIA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER N° 1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE - CATEGORIA C - POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1 – PRESSO L’UOA POLIZIA MUNICIPALE.

IL DIRIGENTE

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 05/3/2019 con la quale l’Amministrazione Comunale ha approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021, prevedendo tra l’altro la copertura di un posto di categoria “C” - Agente di Polizia Municipale”, a tempo pieno ed indeterminato presso l’UOA Polizia Municipale;

ACCERTATO l’esito negativo del procedimento di mobilità obbligatoria avviato ai sensi dell’articolo 34 bis, comma 2 del D. Lgs. 165/2001;

DATO ATTO che la preventiva procedura di mobilità volontaria, espletata ai sensi dell’art. 30 D.Lgs. 165/2001, è andata, altresì, deserta;

VISTO il Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi, per la parte relativa alla disciplina delle modalità di assunzione, requisiti di accesso e delle modalità delle procedure concorsuali, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 154 del 02/5/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni Locali;

VISTO il Piano delle azioni positive per il triennio 2019-2021 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 19/01/2019;

In esecuzione della propria proposta di determinazione dirigenziale n. 1208 del 20/6/2019;

RENDE NOTO

ART.1 - INDIZIONE DELLA SELEZIONE

E' indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE categoria C – posizione di accesso categoria C1 - presso l'UOA Polizia Municipale, nel rispetto delle disposizioni che garantiscono la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ai posti di lavoro, come previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 165/2001.

ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione gli aspiranti, dell'uno o dell'altro sesso, in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea (e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno) o del diritto soggiorno permanente o appartenente a Paesi terzi che siano titolari del permesso soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, così come previsto dalla Legge comunitaria 97/2013;
2. adeguata conoscenza della lingua italiana (come previsto dal D.P.C.M. 174/94 e dal DPR 752/76);
3. iscrizione alle liste elettorali, ovvero per cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs.165/2001, il godimento dei diritti civili e politici degli stati di appartenenza o di provenienza;
4. non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni; non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso le Pubbliche Amministrazioni;
5. non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6. per i concorrenti di sesso maschile, essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva obbligatoria per le persone di sesso maschile aventi titolo fino al 31/12/2004;
7. non essere stati ammessi a prestare servizio civile quali obiettori di coscienza oppure, trascorsi 5 anni dal collocamento in congedo, di aver rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore, in conformità all'art. 636 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010 n. 66 s.m.i. "Codice dell'ordinamento militare" avendo presentato apposita dichiarazione presso l'ufficio nazionale per il servizio civile;
8. requisiti necessari per la nomina ad Agente di Pubblica Sicurezza, previsti dall'art.5, comma 2 della Legge 65/1986 ossia:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici.
9. età non inferiore agli anni 18;
10. possesso del prescritto titolo di studio di scuola media secondaria di secondo grado con l'indicazione dell'Istituto, della votazione e della data in cui il titolo stesso è stato conseguito.

Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia o dichiarazione di equivalenza, ai fini del concorso in parola, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001. Tale equivalenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Funzione Pubblica;

11. conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse (secondo quanto previsto dall'art. 37 del D. Lgs. 165/2001);
12. possesso della diploma di scuola media secondaria di secondo grado (ciclo di studi di 5 anni), (l'equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere comprovata allegando, alla domanda di partecipazione al concorso, dichiarazione resa con le modalità di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestante il riconoscimento da parte dell'autorità competente tradotta in lingua italiana. Il candidato, in luogo della predetta dichiarazione, potrà produrre la documentazione in originale o copia autentica. L'autenticità dei documenti stessi può essere attestata mediante dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n.445;
13. patente di guida in corso di validità di tipo "B" o superiore;
14. idoneità fisica all'impiego e quindi alle mansioni proprie del profilo professionale da rivestire che saranno accertate prima dell'assunzione e necessarie per poter portare l'arma di ordinanza (capacità uditiva, acutezza visiva non inferiore a 12/10 complessivi senza correzioni e non inferiore a 5/10 per l'occhio che vede meno) e di non trovarsi nella condizione di disabile di cui alla vigente normativa.
15. il possesso di ulteriori titoli di studio oltre quello richiesto per l'accesso, culturali e di qualificazione professionale ritenuti utili ai fini della valutazione;

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il possesso dei requisiti psicofisici di cui sopra è accertato prima dell'assunzione dal Medico competente.

Per difetto dei requisiti di ammissione, l'amministrazione può disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di accertare, d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese, fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci; qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'assunzione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti.

Il difetto dei requisiti prescritti dal bando comporta da parte dell'Amministrazione il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore della selezione risultato idoneo alle prove d'esame.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO PREVISTO PER IL POSTO MESSO A SELEZIONE:

Il trattamento economico tabellare correlato al posto suddetto sarà quello regolato dal CCNL del comparto "Funzioni Locali", in vigore al momento dell'assunzione.

Attualmente la misura annua stabilita dal vigente CCNL Funzioni Locali prevede lo stipendio tabellare relativamente al contratto a tempo pieno per 12 mensilità, per categoria C1, che determina un tabellare annuo di 20.344,08 oltre alla tredicesima mensilità.

In aggiunta sono previste l'indennità di comparto come da CCNL, la tredicesima mensilità nella misura di legge, la quote di aggiunta di famiglia ed indennità aggiuntive se e in quanto dovute, nella misura di legge.

Tutti gli emolumenti predetti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

ART. 4 - TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE:

Le domande di partecipazione alla selezione devono pervenire **entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale** – 4° Serie speciale - Concorsi.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Come termine di presentazione della domanda farà fede, se presentata direttamente, il timbro dell'Ufficio Protocollo il quale rilascerà idonea ricevuta, mentre se inoltrata a mezzo raccomandata con avviso ricevimento, farà fede la data risultante dal bollo apposto dall'ufficio postale presso il quale viene effettuata la spedizione.

Le domande devono comunque pervenire all'Ente, a pena di esclusione, entro il decimo giorno successivo a quello del predetto termine perentorio del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Le domande di partecipazione alla selezione sono sottoposte al giudizio sull'ammissibilità alla selezione, previa istruttoria d'ufficio resa dal Servizio Risorse Umane.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per essere ammessi alla selezione i concorrenti devono presentare domanda in carta semplice da redigersi, preferibilmente, secondo lo schema allegato al presente bando di selezione.

La domanda, redatta in carta semplice e **sottoscritta dal candidato con firma autografa a pena di esclusione**, potrà essere presentata nei seguenti modi:

- consegnata a mano all'Ufficio Protocollo dell'Ente;
- spedita, a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo del Comune di Isernia – Piazza G. Marconi, 3 – 86170 ISERNIA;
- inviata via PEC all'indirizzo comuneisernia@pec.it.

ART. 5 – DOCUMENTI DA ALLEGARE

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di € 7,50 da effettuarsi direttamente alla Tesoreria Comunale ovvero tramite c/c postale n. 14459861 intestato al Comune di ISERNIA - Tesoreria o bonifico bancario presso la tesoreria comunale IBAN IT15K0200815603000002772611;
2. curriculum professionale datato e sottoscritto;
3. le autocertificazioni relative ai titoli che si ritiene opportuno presentare oppure copia conforme degli attestati di ottenimento;
4. attestazione dell'esperienza lavorativa prestata presso altre Pubbliche Amministrazioni;
5. documenti comprovanti eventuali diritti di precedenza o di preferenza nella nomina;
6. titolo di studio, se conseguito all'estero, con relativa dichiarazione di equipollenza con il titolo italiano ai fini del concorso in parola.

I candidati che, al momento di presentazione della domanda, non siano in possesso di tale dichiarazione possono presentare idonea documentazione comprovante l'invio all'autorità competente della relativa richiesta di riconoscimento di equivalenza ai fini del concorso in parola ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 inoltrata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio P.P.A. – Servizio Reclutamento. Il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data di approvazione della graduatoria finale di merito;

7. eventuali titoli e pubblicazioni che il candidato ritiene utile far valere ai fini del concorso (lauree triennali e magistrali - titoli di perfezionamento – abilitazione esercizio professionale – corsi con attestazione di superamento esame – pubblicazioni a stampa regolarmente registrate)
– pubblicazione su quotidiani o periodici regolarmente registrati – pubblicazioni su periodici a carattere scientifico – idoneità conseguita in concorsi per esami o per titoli ed esami);
8. fotocopia della carta di identità in corso di validità;
9. un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.
10. ai documenti ed atti in lingua straniera dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, il candidato può presentare proprie dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:

- a. **dichiarazione sostitutiva di certificazione**: nei casi previsti dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ad es. stato di famiglia, appartenenza a ordini professionali, titoli di studio, qualifiche professionali, specializzazioni, abilitazioni, titoli di formazione e aggiornamento, qualificazioni tecniche;
- b. **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** (art. 47, D.P.R. 445/2000): per tutti gli stati, qualità personali o fatti non espressamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 che siano a diretta conoscenza dell'interessato (ad es. attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali, docenze, conformità di copie agli originali).

Con particolare riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente, la qualifica o il profilo professionale, il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione del debito orario settimanale), le date di inizio e di conclusione del servizio.

L'esclusione dal concorso si ha nei seguenti casi:

- se la domanda di ammissione è pervenuta fuori termine;
- se viene omessa la firma del candidato in calce alla domanda di partecipazione e/o in calce al curriculum;
- mancata regolarizzazione e/o trasmissione di documenti nei termini indicati.

ART. 6 - APPLICAZIONE DELLA RISERVA E DELLE PREFERENZE

Ai sensi dell'articolo 1014, comma 4 e dell'articolo 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010 con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle forze armate che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Per poter beneficiare del diritto di preferenza a parità di merito e del diritto di preferenza a parità di merito e di titoli, i candidati devono dichiarare nella domanda il possesso degli appositi titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 09/05/1994, n. 487 e s.m.i.

Le categorie di cittadini, alle quali nei pubblici concorsi è riconosciuto il suddetto diritto di preferenza, sono di seguito riportate.

Hanno preferenza a parità di merito:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

ART. 7 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

L'ammissione alla selezione sarà disposta dal Dirigente del Settore Risorse con proprio provvedimento. Qualora vengano presentate più di 20 domande, la Commissione procederà ad una prova preselettiva. La prova preselettiva consisterà nella risoluzione di una serie di domande a risposta multipla riguardante le seguenti materie:

- elementi sul Testo Unico degli Enti Locali;
- elementi sul procedimento amministrativo;
- diritto penale e procedura penale;
- nozioni del codice della strada;
- nozioni di diritto amministrativo;
- nozioni di contabilità degli Enti Locali.

Saranno ammessi alle prove successive tutti i 20 candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio oltre i pari merito.

ART. 8 – PROVE D'ESAME E PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed in una prova orale. La conoscenza della lingua italiana in relazione all'attività da svolgere verrà verificata dalla Commissione che svolgerà i colloqui tesi a valutare le attitudini e le capacità personali.

Una delle due prove potrà avere contenuto teorico-pratico.

I voti sono espressi in trentesimi. Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30. Il colloquio verte sulle materie oggetto delle prove scritte e sulle altre indicate nel bando di concorso e lo stesso si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Le prove scritte, ivi compresa quella eventuale a contenuto teorico-pratico attitudinale, verteranno su una o più delle seguenti materie:

- a) Ordinamento degli enti Locali (D.Lgs. 267/2000);
- b) Norme in materia di Polizia locale e amministrativa;
- c) Normativa concernente il commercio;
- d) Elementi di Diritto Amministrativo;
- e) Legge 241/1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e successive mod. ed integrazioni – DPR 12/04/2006 N°184 “Regolamento recante la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi “;
- f) D.Lgs. 165/2001;
- g) Notificazione degli atti;
- h) Nozioni di diritto penale e procedura penale;
- i) Norme di depenalizzazione;
- j) Codice della strada e Regolamento di esecuzione;
- k) Norme di polizia edilizia ed ambientale;
- l) Atti e procedure amministrative;
- m) Norme in materia di Contabilità degli Enti Locali;
- n) Norme in materia di Privacy;
- o) Norme in materia di contratti ed appalti pubblici;
- p) Normativa della Regione Molise in tema di Polizia Locale.

La prova orale verterà sulle stesse materie delle prove scritte.

La prova orale sarà diretta anche ad accertare la conoscenza della LINGUA INGLESE attraverso la lettura e la traduzione di un testo o di una conversazione nonché ad accertare la conoscenza dell'uso delle apparecchiature, delle applicazioni e degli applicativi INFORMATICI più diffuse pertinenti al ruolo da assumere e ai sistemi informativi per la gestione innovativa della P.A. in ottemperanza all'art. 37 del D. Lgs. 165/2001 così come recentemente modificato.

Punteggio delle singole prove:

- b) punti 30 per la prima prova scritta;
- a) punti 30 per la seconda prova scritta, pratica o teorico-pratica;
- c) punti 30 per la terza prova orale;
- d) punti 10 per i titoli.

La Commissione stabilirà, prima dell'inizio delle prove, le modalità di espletamento delle stesse, in modo che siano uguali o analoghe per tutti i concorrenti.

Tutti i concorrenti saranno posti in grado di utilizzare materiali e attrezzature dello stesso tipo e in pari condizioni operative.

La Commissione, in sede di convocazione dei candidati ammessi, specificherà le modalità con le quali verrà effettuata la prova.

ART. 9 – CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI AMMESSI

L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato sulla home page del sito internet dell'Ente e sull'Albo Pretorio on – line.

Il luogo e la data delle prove scritte o della prova preselettiva saranno comunicati ai candidati ammessi non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

I candidati sono invitati a presentarsi alle prove con idoneo documento di identificazione.

Saranno ammessi alle prove successive alla eventuale prova preselettiva solo i migliori 20 candidati.

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente ad un punteggio di almeno 21/30 in ciascuna prova.

Il luogo e la data della prova orale sarà comunicata ai candidati ammessi non meno di 20 giorni prima dell'inizio della prova medesima. La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30.

La pubblicazione all'Albo Pretorio on - line farà fede di notifica per tutte le comunicazioni rivolte ai candidati ivi compresa l'ammissione alle prove.

ART. 10 – VALUTAZIONE TITOLI

Ai fini della valutazione i titoli sono suddivisi in quattro categorie ed i complessivi 10 punti ad essi riservati sono così ripartiti:

CATEGORIA	TITOLO	PUNTEGGIO
Prima categoria	Titolo di studio	4
Seconda categoria	Titoli di servizio	4
Terza categoria	Curriculum professionale	1
Quarta categoria	Titoli vari	1
TOTALE		10

La valutazione dei titoli dei singoli candidati ha luogo prima dell'inizio delle prove scritte e deve essere resa nota prima dell'effettuazione delle prove d'esame.

Titoli di studio

I complessivi 4 punti disponibili per i titoli di studio saranno attribuiti come dal seguente prospetto:

Titolo in centesimi	Titolo in sessantesimi	Valutazione
da 60 a 69	da 36 a 41	0,75
da 70 a 79	da 42 a 47	1,50
da 80 a 89	da 48 a 53	2,25
da 90 a 100	da 54 a 60	3,00

Per ulteriore titolo di studio di livello pari a quello richiesto per l'ammissione: 0,3 (max 1 valutabile);

Per ulteriore titolo di studio di livello superiore a quello richiesto per l'ammissione: 0,7 (max 1 valutabile);

Titoli di servizio

I complessivi quattro punti disponibili per la valutazione dei titoli di servizio sono attribuiti fino al raggiungimento del punteggio massimo conseguibile, nel seguente modo:

- a) servizio di ruolo e non di ruolo prestato presso PA con funzioni corrispondenti o equiparabili a categorie pari o superiori al posto messo a concorso, per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni = punti 0,06;
- b) servizio di ruolo e non di ruolo prestato presso PA con funzioni corrispondenti o equiparabili a categorie inferiori rispetto al posto messo a concorso, per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni = punti 0,03.

I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri ed in proporzione.

I servizi prestati in più periodi saranno sommati tra loro ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Nessuna valutazione sarà data ai servizi prestati alle dipendenze di privati.

Curriculum professionale

1. Nel *curriculum* formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto al posto da ricoprire. In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.
2. Nessun punteggio viene attribuito dalla Commissione al curriculum di contenuto irrilevante ai fini delle valutazioni di cui al precedente punto 1.

Titoli vari

1. Saranno valutati in questa categoria, a discrezione della commissione, tutti gli altri titoli che non siano classificabili nelle categorie precedenti in rapporto al posto messo a concorso.
2. In questa categoria sono valutati i seguenti titoli:
 - a) le pubblicazioni attinenti direttamente o indirettamente i contenuti professionali del posto messo a concorso;
 - b) le specializzazioni conseguite in attività connesse od usufruibili con l'espletamento delle funzioni del posto messo a concorso;
 - c) la frequenza di corsi di perfezionamento od aggiornamento su discipline ed attività professionali attinenti le funzioni del posto messo a concorso.

ART. 11 – APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il vincitore sarà invitato a presentare, nel termine stabilito dall'Amministrazione la seguente documentazione:

1. certificato di cittadinanza italiana
2. certificato di godimento diritti politici
3. foglio matricolare attestante la posizione nei riguardi degli obblighi militari (EVENTUALE)

L'Amministrazione, prima dell'assunzione, sottoporrà i candidati a visita psicofisica attitudinale del medico competente dell'Ente per comprovarne l'idoneità al servizio.

I documenti di cui ai punti 1, 2 e 3 possono essere direttamente autocertificati dall'interessato.

La seguente documentazione in carta semplice:

1. estratto dell'atto di nascita
2. titolo di studio in originale o fotocopia autenticata.

I documenti di cui ai punti 1 e 2 possono essere direttamente autocertificati dall'interessato.

Per tutti i nominati il certificato generale del casellario giudiziale italiano sarà acquisito d'ufficio.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti, di pieno diritto, all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente avviso, delle norme contenute nel vigente regolamento per i concorsi e di tutte le modifiche che ai medesimi dovessero essere apportate in avvenire.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro, ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale del comparto "Funzioni Locali", subordinatamente alla presentazione, nel termine di 15 giorni dalla richiesta dell'Ente, pena la mancata stipula del contratto individuale, dei documenti richiesti a norma di legge.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore deve inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di lavoro subordinato pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e dal Codice di Comportamento degli Enti Locali e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di inconfiribilità.

Gli effetti giuridici ed economici del rapporto di lavoro decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio, che dovrà avvenire entro il termine concordato nel contratto di assunzione.

L'Ente si riserva la facoltà di disporre la proroga dei termini del bando o la loro sospensione o modifica ovvero la revoca o l'annullamento del bando stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione comunale ha facoltà di utilizzare tale graduatoria per la copertura di ulteriori posti di pari categoria contrattuale e profilo professionale che dovessero rendersi eventualmente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione della presente selezione, nel rispetto della normativa e del CCNL vigenti.

ART.12 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del GDPR 679/2016 i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso il Settore Risorse dell'Ente, per le finalità di gestione del concorso pubblico e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena la non ammissione al concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato D.Lgs, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

ART.13 – DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla procedura selettiva in questione è implicita da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel bando.

L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare il presente bando, o di annullare la procedura concorsuale o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che i vincitori od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione.

Per quanto non espressamente riportato nel presente bando si fa espresso riferimento al CCNL vigente e alle norme stabilite dalle Leggi e dai Regolamenti in vigore.

Ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i. il soggetto responsabile del presente procedimento è la Rag. Cicchetti Tecla.

Per informazioni: tel. 0865/449272 – t.cicchetti@comune.isernia.it

ISERNIA, 20/6/2019

IL DIRIGENTE del SETTORE RISORSE
Dott. Antonello Incani